

Posizione n. 0101983-22

N. 198 di repertorio

N. 132 di raccolta

VERBALE D'ASSEMBLEA

(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di giugno

(30 giugno 2022).

In Milano, nella casa in Via Ceriani n. 3, alle ore 18,30.

Avanti a me, **GIOVANNI GALLIZIA**, Notaio in Bareggio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- **MARININI GIACOMO**, nato a Milano il 17 luglio 1941, ivi domiciliato per la carica in Via Antonio Ceriani n. 3, cittadino italiano.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Comitato Esecutivo della

"ASSOCIAZIONE IL GABBIANO "NOI COME GLI ALTRI""

con sede in Milano, Via Ceriani Antonio n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi 09218170158, iscritta al REA al n. MI 2025783, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia al n.2562

Il comparente quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto in data 23 giugno 2022 per oggi, in questo luogo e per le ore 18,30 è stata convocata in seconda adunanza essendo andata deserta la prima indetta per il giorno 29 giugno 2022, l'assemblea degli associati della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1) Lettura ed approvazione del nuovo statuto per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore della Regione Lombardia (RUNTS) e relativa documentazione

PARTE ORDINARIA

2) Relazione delle attività anno 2021

3) Lettura ed approvazione bilancio consuntivo 2021

4) Lettura e approvazione bilancio preventivo 2022

5) Cancellazione soci e iscrizione nuovi soci

6) progetti in corso

7) Varie

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il comparente nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta;

a) del Comitato Esecutivo oltre al presidente sono presenti i consiglieri Paola Pizzigoni, Galea Trevisiol, Ermanno Haupt, Aniello Dragonetti, Walter Carelli, assente giustificata Tiziana Toniati;

b) sono presenti 30 associati (di cui 13 di persona e 17 per delega) su un totale di 57 associati, il tutto come da risulta da documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

pertanto dichiara la presente assemblea validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale limitatamente alla parte straordinaria.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come

REGISTRATO A

MILANO DP I

Il 08 luglio 2022

al n. 58402 serie 1T

Euro 200,00

segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno, per quanto riguarda la parte straordinaria, espone ai presenti la necessità di iscrivere l'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore anche in risposta alla Comunicazione della Città Metropolitana di Milano avvenuta in data 30 aprile 2022.

Per tale motivo presenta all'assemblea i seguenti documenti ai fini del deposito della documentazione richiesta nell'apposito Registro:

a) certificazione bancaria rilasciata dalla Banca Intesa SanPaolo Spa agenzia di Milano Largo Belotti che si allega sotto la lettera **"B"** con un saldo attivo di Euro 308.912,68 (trecentoottomilanovecentododici/68);

b) attestazione sulla conformità del patrimonio dell'ente redatto dal dottor Marco Pierucci in data 22 giugno 2022 che si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**;

c) testo di statuto da presentare alla Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di richiedere l'iscrizione dell'ente, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera **"D"**

L'assemblea quindi, all'unanimità dei voti

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo di statuto ai fini dell'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore, modificando di conseguenza la denominazione dell'Associazione da ASSOCIAZIONE IL GABBIANO "NOI COME GLI ALTRI" in ASSOCIAZIONE IL GABBIANO "NOI COME GLI ALTRI" ODV;

2) di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

3) di confermare gli attuali membri del Comitato Esecutivo che dureranno fino alla scadenza prevista nella loro nomina;

4) di delegare infine il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale ed allegato statuto le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, delegando il Notaio verbalizzante al deposito delle pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al sopra detto Registro.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea é sciolta alle ore

per proseguire i lavori sulla parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati B e C.

Di quest'atto e degli allegati sub "A" e "D" io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per quattro facciate fin qui e sottoscritto alle ore 19,15.

F.to MARININI GIACOMO

F.to GIOVANNI GALLIZIA

Allegato "A" al rep 198/132

ELENCO ASSOCIATI

A: ASSENTE
D: PERDEGA
P: PRESENTE

	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TIPO	RINNOVO QUOTA	SK. ADESIONE
1	AIRAGHI	Maria Luisa	Via Don Vercesi, 25	20152	Milano	28/10/1954	MRLRGH54R68F205V	Fruit.	2018	
2	ANSELM	Giuseppe Carlo			Milano	05/06/1951	NSLGPP51H205D	Ord.	2018	
3	BAZZANO	Angelo (mrt Guarino Angela)	Via Valsesia 28	20152	Milano	19/08/1939	BZZNGL39M19F205K	Ord.	2020	SI
4	BAZZANO	Maria	Via Valsesia 28	20152	Milano	31/01/1977	BZZMRA77A71F205T	Ord.	2020	SI
5	BIELLI	Elvio	Via Valle Isorno 4	20152	Milano	31/08/1972	BLLLVE72M31F205Z	Fruit.	2020	
6	BOATI	Francesco (marito di Libera)	Via Camozzi 12	20152	Milano			Ord.	2021	
7	BOCCHI	Livia	Via Castriovillari 23	20153	Milano			Ord.	2020	
8	BOCCHI	Sergio	Via Castrovillari 23	20153	Milano	01/01/1963	BCCSRG63R01H501H	Ord.	2020	
9	BOSATRA	Ester	Via B. Broggin, 29	20153	Milano			Ord.	2018	
10	BOSCHETTI	Ornella	Via Gianella, 26	20152	Milano			Fruit.	2018	
11	BRIANZA	Lucia	Via Val Cannobina 6	20152	Milano		BRNLCU41L43F205R	Ord.	2018	SI
12	CAMPARI	Sabrina	Via Val Cannobina 6	20152	Milano	16/12/1971	CMPSRN71T56F205E	Ord.	2018	SI
13	CAPUTO	Alfredo	Via Val Senales 7	20152	Milano			Ord.	2019	
14	CARELLI	Walter	Via Val d'Intelvi, 4	20152	Milano			Ord.	2020	
15	CASTIGLIONI	Anita (mgl Dragonetti Aniello)	Via Valsesia, 66	20152	Milano	19/05/1944	CSTNTA43E59L319V	Ord.	2021	SI
16	CIAMPANELLI	Angela	Via Pasubio 39	20090	Cesano B. - Mi	17/07/1970		Fruit.	2015	
17	CICERI	Maria	Via Val d'Intelvi 4	20152	Milano	23/11/1946	CCRMRA46S63F205U	Ord.	2021	SI
18	CIRMI	Fabrizio	Via Curtatone, 12	20019	Settimo Mil.			Fruit.	2020	
19	COLOMBO	Adamo	Via Salvo d'Acquisto 6	20152	Milano	03/11/1958		Ord.	2018	
20	COLOMBO	Alessandro (Tutore: Paolo Negri)	c/o Casa Gabbiano	20152	Milano			Fruit.	2016	
21	COLONNA	Roberto	Via dei Larici 34	20152	Milano	14/09/1969	CLNGTN69P14F205Z	Fruit.	2015	
22	DALLAI	Alberto			Milano			Fruit.	2020	
23	DEL MASCHIO	Luca	Via Viterbo, 23	20152	Milano	10/12/1973	DLMLCU73T10F205B	Ord.	2016	SI
24	DI NEGRO	Mattia						Fruit.	2020	
25	DRAGONETTI	Aniello (mrt Castiglioni Anita)	Via Valsesia 66	20152	Milano	27/07/1942		Ord.	2021	SI
26	FIORITO	Elena	Via Dell'Usignolo, 1	20147	Milano	anno 1988		fruit.	2018	
27	GORLA	Pierino	Via Valsesia 86	20152	Milano	22/02/1937	GRLPRN37B22F205M	Ord.	2020	SI
28	GUARINO	Angela (mgl Bazzano Angelo)	Via Valsesia 28	20152	Milano	17/07/1948	GRNNGL48L57F205B	Ord.	2020	SI
29	GURGONE	Vincenzo	Via Viterbo	20152	Milano	10/05/1955	GRGVCN55A15F262K	Fruit.	2015	SI
30	HAUPT	Ermanno	Via Val d'Intelvi 4	20152	Milano	10/04/1933	HPTRNN33D10F205I	Ord.	2020	SI
31	LOMBARDI	Anna	Via Nicorvo 66	27030	S. Angelo Lom.-PV			Ord.	2016	

A
A
Delega Marinini
A
A
A
A
Delega Carelli
P
A
A
P
Delega Dragonetti
A
Delega Villa Mario
P (Tutore)
P
A
A
A
A
P
A
A
Delega Marinini
Delega Haupt
P
A

32	MARCONI	Gabriella	Via Ceriani, 9	20153	Milano	26/05/1943	MRCGRL43E66A333U	Ord.	2018	Si
33	MASELLI	Maurizio	Via Gianella, 26	20152	Milano	10/04/1957	MSLMRZ57D10F205H	Ord.	2021	
34	MARININI	Giacomo	Via Val d'Intelvi 4	20152	Milano	17/07/1941	MRNGCM41L17F205D	Ord.	2021	
35	MARINONI	Pierluigi	Via Statale 9/E	24020	Schilpario	28/04/1968	MRNPLG68D28F205Y	Ord.	2020	Si
36	MINGARDI	Fabio	Via Punta Licosa 19	20156	Milano			Ord.	2018	
37	MISIANO	Angela	Via Roane, 4	20153	Milano			Ord.	2021	
38	MIZRAHI	Jaques	Via Panizzi 6	20146	Milano			Ord.	2020	
39	MOLINARI	Massimo	Via Rimini 25/6	20142	Milano			Fruit.	2021	
40	MONTANI	M. Cristina	Via Constant 12	20153	Milano	11/12/1965		Ord.	2018	
41	PAGLIARO	Domenico	Via Cantello, 10	20152	Milano	20/05/1969		Ord.	2015	Si
42	PAOLETTI	Libera	Via Camozzi, 11	20152	Milano	13/01/1945		Ord.	2021	
43	PELA'	Massimo	Via Milly Mignone 8	20153	Milano			Fruit.	2013	
44	PELOSI	Carla	Via Ferreri 26	20153	Milano	20/08/1939	PLSCRL39M60L380C	Ord.	2016	Si
45	PIZZIGONI	Paola	Via Gianella 21	20152	Milano	30/07/1942	PZZPLA42L70F205M	Ord.	2018	Si
46	REMONDINI	Giampiero	Via Degli Abeti, 4	20152	Milano	11/10/1965	RMNGPR65R11F205O	Ord.	2019	
47	ROCCON	Roberto	Via Roane 5	20153	Milano	09/09/1983	RCCRRT83P09F205Y	Fruit.	2020	Si
48	ROGNONI	Marzia	Via Sella Nuova 8	20152	Milano			Ord.	2018	
49	ROTELLI	Francesco	Via Brogginì 16	20152	Milano	14/09/1964		Fruit.	2020	Si
50	SAGGIORO	Sergio	Via Val d'Intelvi 4	20152	Milano	03/09/1936	SGGSRG36P03F205H	Ord.	2019	Si
51	SASSATELLI	Michele	Vicolo Griffi, 2	25050	Losine BS	05/10/1969	SSSMHL69R05F205U	Fruit.	2020	Si
52	SCATAMACCHIA	Maria	Via Cabella 54	20152	Milano		SCTMRA79H43F205V	Fruit.	2021	
53	TONIATTI	Tiziana	Via Previati, 12	20149	Milano			Ord.	2020	
54	TOSANA	Angelo	Via Valtravaglia 10	20153	Milano			Fruit.	2020	
55	TREVISIOL	Lea	Via Mar Nero, 34	20152	Milano			Ord.	2020	
56	VAGHI	Giuseppe	c/o Casa Gabbiano	20152	Milano	10/09/1961		Fruit.	2016	
57	VECCHIATI	Dino	Via Brogginì, 29	20153	Milano			Ord.	2018	
58	VECCHIATI	Elisabetta	Via Brogginì, 29	20153	Milano	26/12/1967	VCCLBT67T66F205?	Fruit.	2018	Si
59	VERDE	Mauro	Via Valsesia 44	20152	Milano	17/04/1950	VRDMRA50D17A512H	Ord.	2019	Si
60	VILLA	Mario	Via Val d'Intelvi 4	20152	Milano	05/06/1941	VLLMRA41H05G233C	Ord.	2021	Si

A
 Delega a Haupt
 P
 Delega a Trevisiol
 A
 A
 A
 Delega a Haupt
 A
 Delega a Marimmi
 Delega a Pelosi
 P
 P
 P
 P (Futace)
 A
 A
 A
 A
 A
 Delega a Marimmi
 II
 A
 P
 A
 Delega a Marimmi
 II
 Delega a Haupt
 P

Marimmi free
 Lioner Lelli



Allegato "B" al rep 122/132

Milano, 26/05/2022

Spettabile
ASSOCIAZIONE IL GABBIANO - NOI COME GLI ALTRI
Via Antonio Maria Ceriani 3
20153 Milano

Oggetto: saldo dei conti correnti intrattenuti presso la nostra Filiale

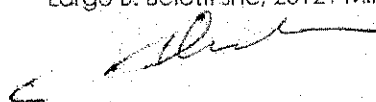
Con la presente Vi diamo atto che i conti correnti che la Vostra Associazione intrattiene presso di noi, mostrano ad oggi i seguenti saldi contabili:

-c/c 55000/1000/63551 saldo di Euro 1.981,49;
-c/c 55000/1000/117955 saldo di Euro 306.931,19.

La presente e' rilasciata su Vostra richiesta, allo scopo di completare la pratica per il riconoscimento della personalita' giuridica, il tutto salvo errori od omissioni e senza costituzione di garanzia.

Distinti saluti.

IntesaSanpaolo SpA
Filiale Terzo Settore Milano - 55002
Largo B. Belotti sn, 20121 Milano



INTESA SANPAOLO S.P.A.
Largo Belotti sn
20121 Milano MI

*Marimini Lorenzo**Liovan Lella*

Marco Pierucci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
P.IVA 06486281006 C.F. PRCMRC74E10H501V
Tel.: 02/48752373 Fax: 178/2244539
e-mail: info@studiopierucci.net
Via Val Leventina 6 - 20148 Milano

Allegato "C" al
sep 138/132

Il sottoscritto, MARCO PIERUCCI, C.F. PRCMRC74E10H501V, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n° 9128 e al Registro dei Revisori Legali n° 137454,

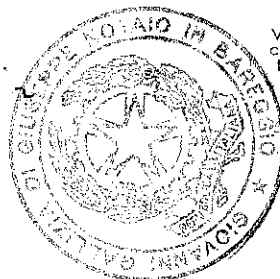
attesta

ai sensi e per gli effetti del Co. 4 dell'Art. 22 D.Lgs. 117/2017 che il patrimonio dell'**Associazione Il Gabbiano Noi come gli altri**, C.F. 09218170158, rappresentato da somme liquide e disponibili non è inferiore a 15.000,00 EURO (= quindicimila/00).

Milano, 22 Giugno 2022

Morini Giovanni

Lioveni Lelli



Marco Pierucci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via S. Anguissola 21, 20146 Milano
c.f. PRCMRC74E10H501V-ODCEC MI 9128
tel. 02/48752373, cell. 3282162742

Iscritto al N° 9128 dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Milano

Allegato "D" al N. 198/132 Rep.

STATUTO

È costituita l'associazione di volontariato denominata

“ASSOCIAZIONE IL GABBIANO "NOI COME GLI ALTRI ODV”

L'associazione adotta come riferimento il Dlgs n. 117/2017.

I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa. La durata dell'associazione è illimitata.

L'associazione ha sede in Milano.

Il trasferimento della sede nell'ambito del Comune di Milano non costituisce modifica dello statuto.

Art. 1 – Scopi e Obbiettivi

1.1 L'associazione, opera senza fini di lucro avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati per il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale e di interesse generale.

1.2. L'associazione è lo sviluppo dell'esperienza vissuta come "Gruppo H Parrocchia S. Apollinare" nella quale la fedeltà nel rapporto con le persone portatrici di handicap e le loro famiglie, è stato modo per affrontare concretamente i bisogni personali e sociali di dette persone.

Essa ha per scopo di rispettare e far rispettare la dignità della persona portatrice di handicap attraverso lo sviluppo della presa di coscienza della stessa e della famiglia, per far sì che non sia più solo oggetto di solidarietà, ma sappia riconoscere il proprio dovere diritto di essere soggetto attivo nel rivendicare il proprio ruolo nella società e quindi che ad essi si richiede uguale impegno e solidarietà.

L'Associazione favorisce l'inserimento della persona portatrice di handicap in ogni ambito della società attraverso lo sviluppo di rapporti di amicizia tra le persone, e tramite un'opera di sensibilizzazione pubblica sul territorio. Si propone perciò di trattare la persona portatrice di handicap come tutte le altre poiché è persona con uguale dignità e diritti, senza però nascondere o sottovalutarne l'handicap, di guardare, valutare, aiutare e seguire il suo handicap senza pietismo, di rispettare e valorizzare tutto ciò che può aver a che fare.

Per questo motivo l'Associazione vuole muoversi verso ogni bisogno emergente incontrato e vuole affermare con decisione che il valore della solidarietà è garanzia per una umanità realizzata.

A tal fine, l'Associazione in un impegno responsabile si propone:

- di conoscere le persone portatrici di handicap e le loro famiglie, cercando di instaurare con esse un costante rapporto di amicizia e facendosi carico di eventuali bisogni e difficoltà;
- di organizzare momenti di convivenza con gli amici portatori di handicap organizzando gite, giornate, feste, vacanze;
- di attuare un'opera di sensibilizzazione a livello locale, attraverso l'utilizzazione di spazi pubblici e private, dei mass-media, di pubblicazioni inerenti i problemi specifici, l'allestimento di mostre, l'organizzazione di convegni e giornate di studio, la proposta di leggi e provvedimenti amministrativi.

1.3 L'Associazione si propone inoltre di raggiungere i seguenti obbiettivi:

- a) istituire Centri diurni, Comunità alloggio e Centri ascolto, intesi come centri di servizio per i soci e per ogni disabile che lo richieda e per la sua famiglia; più in generale, istituire luoghi di incontro, di accoglienza, di orientamento e di crescita personale;
- b) lavorare affinché l'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro non sia ridotto ad un problema di struttura e di legislazione, ma sia responsabilizzazione di ciascuno nell'accoglienza della persona portatrice di handicap per quello che è con i propri diritti e doveri;
- c) studiare e proporre agli enti competenti, che la realizzazione dei nuovi edifici pubblici e privati, dei mezzi di trasporto e la ristrutturazione degli edifici già esistenti, avvenga in rispetto della legge sulla eliminazione delle barriere architettoniche;
- d) promuovere nel territorio la nascita di altri gruppi di volontari, affiliati all'Associazione, che ne condividano i principi dettati dallo statuto;
- e) favorire l'inclusione sociale della persona disabile in tutti i luoghi e contesti, offrendole possibilità di sviluppo e crescita analoghe a quelle offerte a tutte le persone;
- f) favorire incontri tra persone disabili e anche con persone normodotate, per determinare l'inclusione sociale delle prime e la cittadinanza attiva e l'accoglienza della diversità per le seconde, ed a tal fine promuovere ed organizzare manifestazioni, incontri ed eventi sportivi di ogni tipo, spettacoli teatrali, ed in genere manifestazioni e incontri di natura sportiva, ricreativa, culturale e del tempo libero.

Art.2 - Attività

2.1 Per la realizzazione degli scopi ed attività di cui sopra, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Dlgs 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

2.2 L'associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente.

2.3 L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura ed dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Gli associati minorenni esprimono il voto attraverso i loro esercenti la responsabilità genitoriale.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Comitato Esecutivo facendone richiesta al Comitato Esecutivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di trarne copie ed estratti a spese dell'associazione.

art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga oltre alle proprie generalità un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra

modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Comitato Esecutivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Comitato Esecutivo
- c) il Presidente
- d) l'Organo di Controllo

art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Comitato Esecutivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto,
- approva i regolamenti,
- delibera sullo scioglimento, trasformazione fusione e scissione dell'Associazione,
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Comitato Esecutivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Comitato Esecutivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente

pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno novanta giorni.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 ogni 20 suoi associati con un massimo di 5 voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 deleghe, ovvero 5 deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione in sua mancanza dal componente più anziano di carica del Comitato Esecutivo, in mancanza dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla Legge o qualora il Comitato Esecutivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto sul libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Comitato Esecutivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza

di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Comitato Esecutivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Comitato Esecutivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Comitato:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati,
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati,
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale,
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni; determinare l'impiego dei contributi, e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione,
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso,
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni,
- Consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione Temporanea di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate,
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti,
- promuovere e organizzare gli eventi associativi,
- tenere e mantenere aggiornati i libri dei verbali dell'Assemblea e del Comitato, consentendone l'esame da parte degli associati .
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.
- il Comitato può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Comitato Esecutivo si compone di un numero di membri variabile da 3 ad 11 determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Comitato Esecutivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è effettuata.

Sono rieleggibili.

I componenti il Comitato Esecutivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza

professionale;

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionale,
- indipendenza da interessi che siano divergenti o configgenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Comitato Esecutivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Comitato Esecutivo nomina al suo interno il Presidente , eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Al Consigliere che - per qualsiasi causa - sia venuto a mancare nel corso del periodo di durata in carica subentra il primo dei non eletti nell'ultima Assemblea, in mancanza provvede l'assemblea.

Questi assume l'anzianità del Consigliere sostituito.

Il subentro è possibile fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri; oltre tale limite il Consiglio Direttivo decade e l'Assemblea deve eleggere un nuovo Consiglio.

Il Consigliere che - senza giustificato motivo - risulti assente a tre riunioni consecutive del Consiglio è considerato dimissionario.

C) Funzionamento

Il Comitato Esecutivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo

Il Comitato è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano

Il Comitato delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Comitato l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Comitato.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Comitato Esecutivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale: il consigliere che senza giustificazione non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Comitato Esecutivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Comitato astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Comitato Esecutivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395 e 2409 del Codice Civile..

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475 ter del Codice Civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Comitato Esecutivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) l'Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Comitato Esecutivo ; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c..

La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Comitato Esecutivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

Art. 14 Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Comitato Esecutivo

deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si da conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Comitato Esecutivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge il Comitato Esecutivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale nei casi previsti dalla Legge deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Comitato Esecutivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del registro del terzo settore. (art. 9 CTS)

F.to MARININI GIACOMO

F.to GIOVANNI GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale